



REGIONE MOLISE

**CONCORSO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA
PROGETTUALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL
CONSIGLIO, DELLA GIUNTA REGIONALE E SERVIZI COMUNI
NELLE AREE DELL'EX-HOTEL ROXY ED EX-STADIO ROMAGNOLI IN
CAMPOBASSO.**

BANDO

Art. 1 - Titolo della selezione

L'Amministrazione indice il "Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la realizzazione della sede del Consiglio, della Giunta regionale e servizi comuni nelle aree dell'ex-Hotel Roxy ed ex-Stadio Romagnoli in Campobasso".

Art. 2 - Tipo di procedura e normativa di riferimento

Il presente Concorso si configura come Concorso di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina normativa in materia di Opere pubbliche, finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento pari ad uno studio di fattibilità, coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente bando e nei suoi allegati; in particolare si richiama l'art. 108 del D. Lgs. N° 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Ente banditore

I riferimenti per l'Ente banditore sono:

Ente banditore: REGIONE MOLISE (C.F.: 00169440708) – via Genova n.11 86100 Campobasso

www3.regione.molise.it

regionemolise@cert.regione.molise.it

Sede di coordinamento: REGIONE MOLISE

SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI, LOGISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

Indirizzo: VIA MAZZINI, 126 – 86100 – CAMPOBASSO

Tel.: 0874 314875

e_mail: vacca.giocondo@mail.regione.molise.it

angelo.pasto@regione.molise.it

e_mail PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

internet: www3.regione.molise.it

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Regione Molise n. 428 del 17/09/2014.

Art. 3 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giocondo VACCA

Responsabile del Servizio RISORSE STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI, LOGISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

tel. 0874 429880

email: vacca.giocondo@mail.regione.molise.it

Segreteria amministrativa:

Ufficio Demanio e Patrimonio – Geom. Angelo Pastò tel. 0874 314875 mail angelo.pasto@regione.molise.it

Via Genova 11 - Campobasso

Art. 4 – Obiettivi del concorso

La Regione Molise intende dare corso ad un Concorso di Idee per la realizzazione della sede del Consiglio, della Giunta regionale e servizi comuni nelle aree dell'ex-Hotel Roxy ed ex-Stadio Romagnoli in Campobasso, sulla base del documento costituito dalla descrizione della procedura individuata e nella descrizione dei requisiti e delle prescrizioni del progetto.

Il concorso di idee, promosso attraverso la presente procedura, rappresenta la volontà dell'Amministrazione Regionale di acquisire indicazioni qualificanti per la realizzazione di uffici della Regione Molise e servizi comuni, da

un'idea derivata dalle vedute di professionisti interessati, nell'obiettivo di raccogliere e soddisfare le diverse istanze ed aspettative della collettività, concorrendo a migliorare la qualità urbana, l'occupazione e le opportunità di crescita e sviluppo durevole dell'economia locale, rilanciando l'immagine della città e la sua capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati.

Tale opera pubblica sarà un intervento di eccellenza nonché volano di sviluppo per la riqualificazione architettonica, la rivitalizzazione economica e la valorizzazione culturale e sociale della città di Campobasso, insieme segno architettonico riconoscibile e rappresentativo di un impegno programmatico concreto della Regione Molise verso il capoluogo.

L'intervento dovrà essere considerato quale momento di dibattito e confronto culturale, collettivo, sui temi dell'architettura e della trasformazione urbana del capoluogo ed offrirà idee avanzate di alto valore tecnico e servizi professionali di elevata qualità, in grado di offrire la migliore soluzione urbana possibile e sostenibile, per la localizzazione degli uffici attraverso la visualizzazione e il confronto di ipotesi progettuali provenienti da diversi progettisti.

I candidati dovranno presentare la loro proposta, attraverso gli elaborati previsti dal presente concorso, che riguarderà i seguenti punti:

1. Demolizione dell'edificio ex-Hotel Roxy in Campobasso
2. Realizzazione di complesso architettonico sede di uffici della Regione Molise pari a circa 13.000 mq circoscritto entro l'area dell'ex-Hotel Roxy ed aree di pertinenza e la gradinata Sud dell'ex- Romagnoli, in conformità alla allegata planimetria;
3. Sistemazione di tutte le disponibilità di spazi residui a parco verde e urbano (parcheggi scoperti e/o interrati) e previsioni di raccordo con la viabilità esistente e di ricuciture funzionali ed urbanistiche tese a migliorare la qualità della fruizione urbana

In particolare, la proposta dovrà essere elaborata sulla base di principi che possono essere così riepilogati:

- identificare il verde ed il parco attrezzato, come superfici e disegno prevalente in termini dimensionali e visuali, cuore e riferimento sociale e culturale dell'intero intervento, attorno al quale si articola tutta l'iniziativa e l'azione di miglioramento in termini di qualità della vita urbana per i cittadini, le famiglie, i fruitori dei servizi regionali;
- ottimizzare l'utilizzo delle aree dell'ex-Hotel Roxy ed ex-Stadio Romagnoli;
- ricucire la parte di terreno prospiciente la curva antistante via Trivisonno;
- intervenire, assecondando l'orografia attuale, sulla differenza di quota tra il semaforo di via Principe di Piemonte e via Monsignor Bologna, con circa 11 metri di dislivello;
- intervenire sull'area oggi utilizzata a parcheggio scoperto;
- assicurare all'azione di ricucitura dei volumi e degli spazi il minor impatto possibile;
- integrare la realizzazione della Giunta e Consiglio regionali con assessorati ed uffici che abbiano diretto contatto con il pubblico, in modo da garantire un servizio migliore all'utenza, integrando le funzione con quelle assicurate dagli assessorati residui di Via Genova, Via Milano, Via Elena attraverso Via Albino;
- ridisegnare e funzionalizzare la viabilità per effetto degli interventi proposti ed attorno ad essa definire la fruizione del parco verde attrezzato.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati mediante criteri di stima parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere analizzata da parte della Commissione giudicatrice. Il costo stimato omnicomprensivo non deve superare la somma di € 50.000.000 (euro cinquantamiliardi/00) incluso di IVA, somme a disposizione e spese tecniche;

Una ipotesi di quadro economico dovrà, pertanto, essere redatta dai concorrenti, in relazione al costo massimo dell'opera sopra indicato. Nell'importo ipotizzato, dovrà essere compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, per la Direzione dei Lavori e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché le forniture minime per rendere pienamente fruibile il complesso.

La Commissione giudicherà le idee dei concorrenti anche in base al quadro economico, direttamente conseguente ai criteri di economia e sostenibilità adottati per il progetto.

Anche i costi di gestione, debitamente valutati, nel medio e lungo periodo, sulla base dei materiali utilizzati e delle tecniche di costruzione e manutenzione dell'opera nonché di ottimizzazioni gestionali ed energetiche, saranno valutati dalla Commissione e concorreranno alla formazione del punteggio finale.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

Art. 5 Documentazione del concorso

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. P.R.G. vigente
2. Planimetria dell'area di intervento con rilievo aerofotogrammetrico sia in formato vettoriale (dwg) che in pdf
3. Dati geologici dell'area d'intervento
4. Relazione tecnico-descrittiva
5. Ortofoto
6. Carta tecnica
7. Documentazione storica

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet della Regione Molise al seguente indirizzo www3.regione.molise.it, sia nell'area tematica "Urbanistica" (selezionabile indifferentemente dalle aree "Casa e Lavori Pubblici" o "Ambiente e Territorio"), che in "Albo Pretorio on line". Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso la sede della Segreteria amministrativa, di cui al precedente art.3, previa consegna di un CD o chiave USB.

ART. 6 – Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Nel caso di atti, certificati, attestati redatti in altra lingua, questi dovranno essere corredati da apposita traduzione giurata.

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 – Partecipazione al concorso

Possano partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti iscritti all'Albo degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso ai sensi dell'art.108 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Tali lavoratori subordinati devono allegare fra la documentazione da inviare per la partecipazione al concorso autorizzazione specifica tanto da parte di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche quanto da datori di lavoro privati.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06.

Si precisa che tra i firmatari della proposta ideativa vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con l'Amministrazione che bandisce il presente concorso.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea e ciò né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non si può partecipare in qualità di libero professionista qualora partecipino alla presente gara, sotto qualsiasi forma, società di professionisti o società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sull'Amministrazione, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 8 - Incompatibilità alla partecipazione

A- Incompatibilità dei Concorrenti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 7, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti la commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore e con la Segreteria di Concorso;
4. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di rapporto accademico-scientifico con membri della commissione giudicatrice;
6. coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della commissione giudicatrice; coloro che fanno parte della Segreteria del Concorso.
7. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso;
8. coloro che si trovino in una delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 38 del DLgs 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero soggetto concorrente.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 9 - Pubblicizzazione

Il presente bando viene pubblicato per estratto sul GURI e sul GUCE, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, disponibile sul sito www3.regione.molise.it, sui siti del Comune di Campobasso, nonché su quelli degli Ordini degli

Architetti e Ingegneri delle provincie di Campobasso ed Isernia, sui siti del Collegio dei Geometri delle provincie di Campobasso ed Isernia, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Art. 10 – Modalità di partecipazione al Concorso

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D.Lgs. 163 e ss.mm.ii. l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Art. 11 – Presentazione delle proposte

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (VIA GENOVA N.11 – 86100 CAMPOBASSO), in alto a sinistra soltanto la scritta **“Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la realizzazione della sede del Consiglio, della Giunta regionale e servizi comuni nelle aree dell'ex-Hotel Roxy ed ex-Stadio Romagnoli in Campobasso - NON APRIRE”**, in carattere Times New Roman 36, colore nero, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico deve contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) una busta “A”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni di cui agli Allegati.
- 2) una busta “B”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“PROPOSTA IDEATIVA”**.

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 18 “Criteri di giudizio”, contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

- a) n. 3 Tavole grafiche in formato UNI A1, montate su supporto piano, rigido, leggero resistente e non più spesso di 3 mm, presentate con il lato lungo in verticale e numerate in alto a destra del pannello. In alto a sinistra di ciascun pannello sarà riportato il codice identificativo di cui al comma 1.

Contenuto delle tavole:

- progetto dell'area inserito nel contesto della città, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;
 - piante, prospetti, sezioni, in scala adeguata a scelta del concorrente, schizzi, prospettive, assonometrie, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto
 - altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;
- b) Relazione tecnico – illustrativa, composta da un massimo di 3 cartelle in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1, identificate dal codice di cui sopra, contenente:
 - descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale ed architettonico;
 - indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi e alle indicazioni del Documento sui requisiti e prestazione del progetto allegato al presente bando;

- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- la stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento con relativo quadro economico che dovrà indicare oltre al suddetto costo, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, per la Direzione dei Lavori e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché le forniture minime per rendere pienamente fruibile il complesso;
- i tempi di realizzazione della progettazione preliminare e quelli presumibili relativi all'intervento;

c) Proposta di incontri e/o laboratori partecipativi con i cittadini composta da un massimo di 1 cartella in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1

d) Fascicolo contenente le riproduzioni in formato A3 delle 3 tavole.

La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per uno studio di fattibilità, così come definito all'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010.

N.B. Il vincitore dovrà produrre, a questa stazione appaltante prima dell'assegnazione del premio, CD – ROM, DVD o MEMORY KEY contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file della proposta di incontri e/o laboratori partecipativi sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole, dimensioni A1, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione 300 dpi), che .pdf;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato .dwg, che .jpg (risoluzione 300 dpi), che .pdf.

Art. 12 – Ricezione delle proposte

Il suddetto plico, contenente la busta A e la busta B, devono pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **Protocollo Generale della sede della Regione Molise in via Genova n° 11 – 86100 – Campobasso** entro e non oltre le **ore 13.00 del 15/12/2014**, negli orari di apertura al pubblico.

L'Amministrazione non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del **15/12/2014, entro e non oltre le ore 13.00**, non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria del concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richiama l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

Art. 13 - Quesiti e richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire per mail al Responsabile del procedimento o all'Ufficio di Segreteria amministrativa, i cui indirizzi sono indicati al precedente art.3, tassativamente entro il **01/12/2014**.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO PER LA SELEZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO, DELLA GIUNTA REGIONALE E SERVIZI COMUNI NELLE AREE DELL'EX-HOTEL ROXY ED EX-STADIO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Le relative risposte, verranno pubblicate sul sito ufficiale del concorso (www3.regione.molise.it), nell'area tematica "Urbanistica". La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Titolo 3° - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 14 - Composizione della Commissione Giudicatrice

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvede a nominare i componenti la Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 3 membri di adeguata professionalità e sarà presieduta da un Dirigente regionale.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ruscare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul profilo del committente (www3.regione.molise.it – sezione "Normativa e atti amministrativi" – "Atti amministrativi") all'oggetto "**Concorso per la selezione di una proposta progettuale di idee per la realizzazione della sede del Consiglio, della Giunta regionale e servizi comuni nelle aree dell'ex-Hotel Roxy ed ex-Stadio Romagnoli in Campobasso**". Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ruscazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione, il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

Art. 15 - Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori o qualsiasi rapporto accademico-scientifico.

Art. 16 – Lavori della Commissione Giudicatrice – insediamento e istruttoria

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 11 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Successivamente:

- a. la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo articolo. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà un codice alfanumerico alla busta "B" ed al suo contenuto ed assegnerà i relativi punteggi formando una graduatoria provvisoria di merito. Quindi la commissione riporterà lo stesso codice alfanumerico sulla busta "A" dello stesso plico.
- b. successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà tanto la regolarità delle singole documentazioni amministrative contenute nella busta "A", quanto l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi. Su tutta la documentazione contenuta nelle singole buste "A" la commissione provvederà ad apporre lo stesso codice alfanumerico che sarà stato indicato sulle singole buste "A"
- c. la Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare la singola proposta di idee contrassegnata con il codice alfanumerico posto sulla busta "B" e su tutto il suo contenuto al nominativo del concorrente ammesso desunto dalla documentazione contenuta nelle buste "A" e riportante lo stesso codice alfanumerico formulando la graduatoria finale.
- d. in caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo del committente www3.regione.molise.it, sezione "Albo pretorio on line".

Art. 17 – Esclusione

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di raggruppamento comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

Art. 18 - Criteri di giudizio

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico-funzionale, architettonica, tecnico-economica e comunicativa secondo i seguenti criteri:

qualità estetico-funzionale: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste; l'inserimento delle scelte progettuali nel contesto urbano, con riferimento alle radici storiche del luogo/alla peculiarità del luogo	(max punti 50)
qualità architettonica e sostenibilità: diversificazione/integrazione fra le varie unità spaziali che compongono la proposta con riferimento anche al necessario arredo urbano e l'utilizzo di materiali, in particolar modo quelli eco-compatibili, l'uso di elementi innovativi finalizzati alla razionalizzazione delle funzioni, al risparmio energetico, al contenimento dell'inquinamento acustico e luminoso, nonché all'uso di fonti di energia rinnovabili, isolamento termico	(max punti 35)
fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate, all'economicità del costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera, del costo in fase d'esercizio, secondo quanto previsto nel calcolo sommario della spesa e nel quadro economico del progetto presentato ed ai tempi di realizzazione;	(max punti 10)

proposta operativa di incontri e/o laboratori al fine di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, per valutare ed orientare la progettazione successiva sulla base dei contributi e delle richieste dei cittadini	(max punti 5)
Totale punteggio massimo	100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente art. 16 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

Art. 19 – Calendario delle operazioni

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

1. Data di pubblicazione del bando: 30/09/2014;
2. Inoltro dei quesiti e richiesta chiarimenti: entro il 01/12/2014;
3. Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le ore 13.00 del 15/12/2014;
4. Inizio lavori della Commissione: 22/12/2014;
5. Comunicazione dell'esito del concorso (entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione)
6. Mostra e pubblicazione dei progetti (entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito del Concorso).

Art. 20 – Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 3 premi suddivisi nel modo seguente:

1° premio: euro 25.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

2° premio: euro 10.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

3° premio: euro 5.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

Non saranno ammessi ex aequo per il primo premio.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio.

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione e rese note sul sito web www3.regione.molise.it - sezione: "Albo pretorio on line".

Art. 21 – Incarico

L'ente appaltante si impegna ad affidare al concorrente vincitore soltanto, se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dall' art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, in relazione ai costi stimati per la realizzazione dell'opera, il successivo livello di progettazione (preliminare). L'eventuale affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'ente appaltante.

L'importo della prestazione professionale per la redazione della progettazione preliminare sarà quello indicato nella Relazione tecnico – illustrativa della relativa proposta ideativa contenuta nella busta B dell'offerta del concorrente vincitore.

In caso di conferimento d'incarico il premio corrisposto al vincitore è considerato come acconto sul predetto onorario.

Art. 22 – Proprietà degli elaborati e restituzione dei progetti

Le idee premiate sono acquisite in proprietà da questa stazione appaltante. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.

Si applica il comma 7, dell'art. 90, D.Lgs. 163/2007.

Titolo 4° - NORME FINALI

Art. 23 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione nei confronti degli Autori.

Art. 24 – Sospensione, annullamento o revoca

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

Art. 25– Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

Art. 26 – Normativa di riferimento

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e del DPR 207/2010 e ss.mm.ii..

ART. 27 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giocondo Vacca, Dirigente del Servizio Risorse Strumentali e Servizi Generali, Logistica, Patrimonio e Demanio, e-mail vacca.giocondo@mail.regione.molise.it.